



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Ufficio di Presidenza

Decreto nr. 57

OGGETTO: DIVIETO DI FUMO ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PIAZZA F. E L. GULLO E DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI VIA A. GUARASCI - SOGGETTI INCARICATI DELLA VIGILANZA

Il Presidente del Tribunale

- premesso che sono stati segnalati casi di inosservanza del divieto di fumo, nonostante il generale richiamo all'osservanza delle prescrizioni di legge;
- ritenuto necessario regolamentare il divieto di fumo all'interno degli uffici, aule di udienza, corridoi, bagni, ed in ogni altro spazio interno, ivi compresi gli ingressi e le aree comuni coperte, del Tribunale di Cosenza, dell'Ufficio del Giudice di Pace di Cosenza e dell'Ufficio NEP di Cosenza;
- ritenuto, altresì, necessario, a tutela della salute dei non fumatori, adottare adeguate e più efficaci misure di contrasto dirette a prevenire e sanzionare le eventuali violazioni, assicurando la presenza di un numero sufficiente di soggetti tenuti alla vigilanza e alle contestazioni delle infrazioni in tutti i piani delle strutture;
- sentito il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione del Tribunale;
- visti:
 - la L. n. 584/1975 che disciplina in generale il divieto di fumo in luoghi pubblici od aperti al pubblico;
 - la Direttiva del P.C.M. del 14 dicembre 1995 sul divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione;
 - la Circolare Min. San. 28/03/2001, n. 4 "Interpretazione e applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo";
 - l'art. 51 co.7 della L. n. 3/2003 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione - tutela della salute dei non fumatori, e successive modifiche introdotte dalla L. n.311/2004.

DISPONE

E' fatto assoluto divieto di fumare in tutti i locali del Tribunale di Cosenza, dell'Ufficio del Giudice di Pace di Cosenza e dell'Ufficio NEP di Cosenza, comprese aule di udienza, uffici, corridoi, servizi igienici, archivi, scale, ascensori, ingressi e ogni altro spazio chiuso, anche se non adibito ad uso collettivo.

Il divieto di fumo si estende anche all'uso di sigarette elettroniche e di dispositivi simili. La sanzione amministrativa pecuniaria per la trasgressione al divieto di fumo è pari, nel minimo, ad € 27,50 e, nel massimo, ad € 275, 00; la somma è raddoppiata (da € 55,00 a € 550,00) nel caso in cui la violazione avvenga in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza.



Saranno intensificati i controlli e sanzionati a norma di legge i trasgressori. Sono formalmente individuati e nominati ai sensi dell'art. 51 della L. 3/2003 e s.m.i., quale soggetti a cui spetta di vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni, i seguenti dipendenti di terza area funzionale:

per il Tribunale

- il Direttore dott.ssa Michelina Calonico - piano terra (archivio) e piano primo;
- il Funzionario dott.ssa Katia Carducci - piano secondo;
- il Direttore dott. Pasquale Pellegrino - piano terzo;

per l'Ufficio del Giudice di Pace:

- il Funzionario dott.ssa Annarita Elia;

per l'Ufficio NEP:

- il Funzionario dott.ssa Maria Fenice Silvagni.

I soggetti incaricati della vigilanza, nonché dell'accertamento e contestazione delle infrazioni, anche su richiesta di chiunque intenda far accertare infrazioni al divieto, sono chiamati a svolgere le seguenti attività:

- vigilare sull'osservanza del divieto;
- richiamare, anche per iscritto, i trasgressori del divieto;
- in caso di inottemperanza al richiamo, accertare le infrazioni, contestando immediatamente al trasgressore la violazione;
- redigere in duplice copia e notificare il verbale di contestazione, il quale deve contenere, oltre agli estremi del trasgressore, della violazione compiuta e delle modalità con le quali può farsi luogo al pagamento in misura ridotta, l'indicazione dell'autorità cui far pervenire scritti difensivi;
- informare il trasgressore delle modalità di pagamento, dando avviso che la prova dell'estinzione della sanzione - per evitare l'inoltro, previsto per legge, del verbale al Prefetto territorialmente competente da parte del Datore di lavoro, responsabile dell'osservanza del divieto di fumo, o da un suo delegato - dovrà essere inviata alla mail segreteria.direttore.tribunale.cosenza@giustizia.it entro 60 gg dalla data del verbale, nonché ai soggetti individuati e nominati dal Datore di lavoro quali responsabili della vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo, ai sensi dell'art. 51 della L. 3/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 13 co. 4 della Legge 24 novembre 1961 n. 689, all'accertamento delle violazioni possono procedere anche gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria in servizio nei locali in cui trova applicazione il presente decreto.

La disposizione di cui alla presente **entra in vigore il 15/10/2025.**

Per quanto non espressamente contemplato si rimanda alla normativa specifica vigente in materia.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a flourish.



Si dispone, infine, che le presenti indicazioni vengano - a cura della Segreteria Dirigenza - portate a conoscenza di tutto il personale (di magistratura e amministrativo) del Tribunale, dell'Ufficio del Giudice di Pace e dell'Ufficio NEP di Cosenza con le modalità ritenute più opportune, nonché dell'utenza esterna mediante affissione negli appositi spazi riservati, demandando alla U.O. Economato gli adempimenti relativi all'affissione della cartellonistica aggiornata al contenuto della presente, comprensiva anche del divieto di utilizzo della sigaretta elettronica.

Ai fini della più ampia diffusione, viene dato avviso della disposizione sul sito del Tribunale e inserita nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si trasmetta per opportuna conoscenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza, al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, all'Ufficio del Giudice di Pace di Cosenza, all'Ufficio NEP di Cosenza, al personale di Vigilanza esterna.

Si comunichi, per informazione, alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. sede.

Cosenza 1 ottobre 2025

Il Presidente del Tribunale
Loredana De Franco

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

IL 1.10.2025

Il Presidente del Tribunale
Loredana De Franco